



Sul fronte di guerra di BORGO VALSUGANA / Val Campelle (Tn)

15-16 Settembre 2018

**Ritrovo: Hotel Lux a Modena, ore 7.00 -
Partenza ore 7.15, puntuali.**

Viaggio con auto proprie. Si segue l'Autostrada A22, fino all'uscita di Trento Sud. Poi si prende la SP204 direzione Pergine – Levico Terme – Padova. Imboccando ben presto la Valsugana e proseguendo lungo il fondovalle si raggiunge dopo una quarantina di minuti Borgo Valsugana. Sosta nei pressi della **Mostra Permanente della Grande Guerra**, presso il parcheggio del Polo Scolastico Alcide De

Gasperi (Via XXIV Maggio), dove incontreremo lo storico **Luca Girotto**, che ci accompagnerà nella due giorni con esaustive spiegazioni dei fatti e dei luoghi che calcheremo. Esaurite le presentazioni, riprendiamo le auto, usciamo da Borgo e prendiamo la SP 31 direzione Val Campelle. Lungo la stretta valle che si inerpica verso il Lagorai avremo modo di fare sosta in località Cascata, dove il nostro storico ci darà un'infarinata sulle azioni di guerra in zona nell'estate del 1916. Proseguendo si giungerà all'albergo scelto per la notte (*Hotel Lagorai*). Proseguendo senza fermarsi, procediamo fino ad arrivare in località *Ponte Conseria* (m. 1.468), dove lasceremo le auto e proseguiremo a piedi - *Tempo di percorrenza indicativo da Modena: 2 ore e 30 min. c.ca*, soste in autostrada escluse.

Itinerario escursionistico/culturale 1° giorno - Dal parcheggio, dopo breve tratto su strada, seguiamo il **Sentiero n°326** che sale decisamente fino a raggiungere poco dopo *Rifugio Malga Conseria* (m. 1.848) Da qui procederemo per un giro storico/culturale in direzione di *Cima Socede* (m. 2.173) e *Passo dei Lasteati*, dove il Sig. Girotto ci illustrerà le vicissitudini del Fronte di Guerra nel 1916. Il sentiero di riferimento rimane il n° 326, ma affidandoci alla conoscenza della zona del Sig. Girotto, potrebbe esserci la possibilità di affrontare varianti di percorso per meglio toccare con mano i resti e le testimonianze della guerra di 100 anni fa. Oltrepassando ex cimiteri di guerra e ruderi sparsi, seguiamo un percorso ad anello che ci riporterà infine di nuovo a **Malga Conseria** e, più in basso, alle auto al Ponte Conseria –

Tempo di percorrenza indicativo: 5 ore c.ca (incluse soste con spiegazioni storiche)

Da qui raggiungeremo infine l'albergo che ci ospiterà per la cena e la notte. → **Hotel Lagorai** – Trattamento mezza pensione: 37,00€ a persona.

Nota – Se sarà possibile ottenere un permesso di transito con le automobili direttamente fino a Malga Conseria, si potrà valutare un percorso escursionistico che ci consenta di attraversare altre interessanti postazioni di guerra, facendo acquisire al giro ben altra valenza storico/culturale

Itinerario escursionistico/culturale 2° giorno. Di buon mattino, riunitoci ancora una volta con il Sig. Girotto all'Hotel Lagorai, riprendiamo le auto per seguire una strada bianca che parte poco più in basso dell'albergo, in *Località Rudoletta* e che coincide con il **Sentiero n° 333**, nostro percorso di riferimento del trekking della giornata. Di norma la strada è autorizzata solo per automobili con permesso. Se avremo la disponibilità di percorrerla, ci spingeremo con l'automobile fino in *Località Sasso della Spia* (m. 1.699), per poi proseguire a piedi lungo il **Percorso n°333**. Su sterrata in piano giungeremo presto alla *Cappella San Bortolo* ((m. 1.722), Qui il sentiero inizia a salire, toccando *Malga Prima Lunetta* (m. 1.788) e *Malga Prima Luna* (m. 1.844). Qui potremo scegliere se proseguire sul sentiero ufficiale in direzione di Forcella del Dogo (m. 1.972), oppure affrontare una variante ben conosciuta dal Sig. Girotto che, risalendo tutto il Vallone di Primalunetta, ci porterà direttamente alle rovine di guerra di *Cima Prima Luna* (m. 2.314) e del *Tombolin di Caldenave* (m. 2.319). Proseguiremo poi sul **Sentiero n°L34** che, rimanendo in quota, toccherà la *Forcella di Caldenave* (m. 2.192), il *Croz di Primalunetta* (m. 2.304) e il *Monte Cenon* (m. 2.278): lungo questo percorso avremo

un'interessantissima visita alle fortificazioni e alle trincee del crinale, seguendo la viva narrazione del Sig. Girotto che farà un vivace affresco dei fatti storici ivi accaduti. Infine, dalla sommità del Monte Cenon, il **sentiero n°L34** inizierà a perdere quota, prima dolcemente, poi sempre più decisamente, in direzione di *Malga Val de Prà* e infine al *Sasso della Spia*, dove riprenderemo le auto –

Tempo di percorrenza indicativo Andata/Ritorno: 5 ore c.ca (incluse soste con spiegazioni storiche) – 6 ore e 30 min. c.ca (nel caso non sia possibile arrivare in auto fino al Sasso della Spia),

Nota – Se non sarà possibile ottenere un permesso di transito per tutte le automobili, potrà esserci la possibilità di fare la spola con un'unica automobile autorizzata, per portare tutti gli escursionisti al *Sasso della Spia*, dove prenderà il via il trekking a piedi (in base alla disponibilità del Sig. Girotto).

Sulla strada del ritorno, faremo **sosta conclusiva a Borgo Valsugana**, dove il Sig. Girotto ci farà da guida all'interno della **Mostra Permanente della Grande Guerra**, museo storico ricavato all'interno di un antico Mulino sul Brenta, ricco di reperti della Grande Guerra, personalmente curati e gestiti dal Sig. Girotto e altri suoi colleghi volontari. Sarà la giusta conclusione di una due giorni ricca di Storia, che potrà darci una sintesi soddisfacente di quanto toccato con mano sui sentieri montani.

Difficoltà: (E) escursionistico. Si richiede un buon allenamento per affrontare il dislivello nel percorso del 2° giorno. Gli organizzatori si riservano di apportare modifiche all'itinerario in base alle condizioni meteo e ad altri imprevisti o di annullare l'escursione in caso di previsioni meteo particolarmente avverse.

Dislivello: 1° giorno: 700 mt. circa (350 mt. se potremo utilizzare il permesso di passaggio in auto fino al Rif. Malga Conseria)
2° giorno: 900 mt. circa (600 mt. se potremo utilizzare il permesso di passaggio in auto fino al Sasso della Spia)

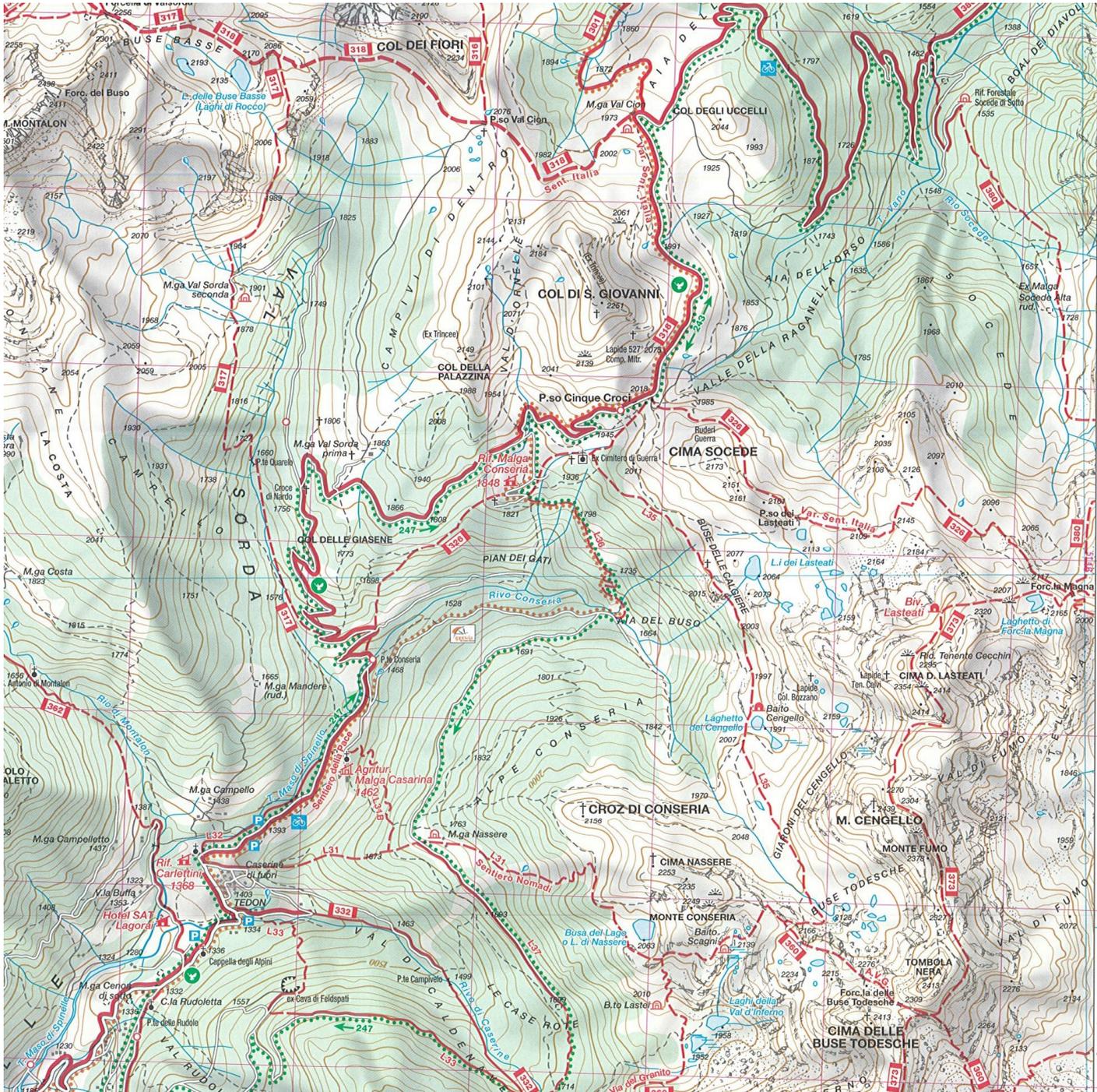
Equipaggiamento: abbigliamento adatto ad ambienti di alta montagna con obbligo di scarponi da trekking, mantellina o giacca a vento impermeabile, sacco lenzuolo per il pernottamento. Consigliati bastoncini da trekking, cambio di indumenti, ciabatte, pranzo al sacco per il secondo giorno (reperibile eventualmente anche in loco). Si consiglia di preparare a parte l'abbigliamento e l'attrezzatura necessaria per il pernottamento e per l'escursione del secondo giorno. Questa la potremo lasciare in auto o in albergo prima di iniziare l'escursione del primo giorno e alleggerire così lo zaino.

Prenotazioni e spese varie: obbligatorio contattare gli organizzatori entro lunedì 10 Settembre anche se non è prevista una caparra. In albergo riservati in totale 12 posti letto in stanze con letti singoli da 2 a 6 posti. Sacco lenzuolo necessario.

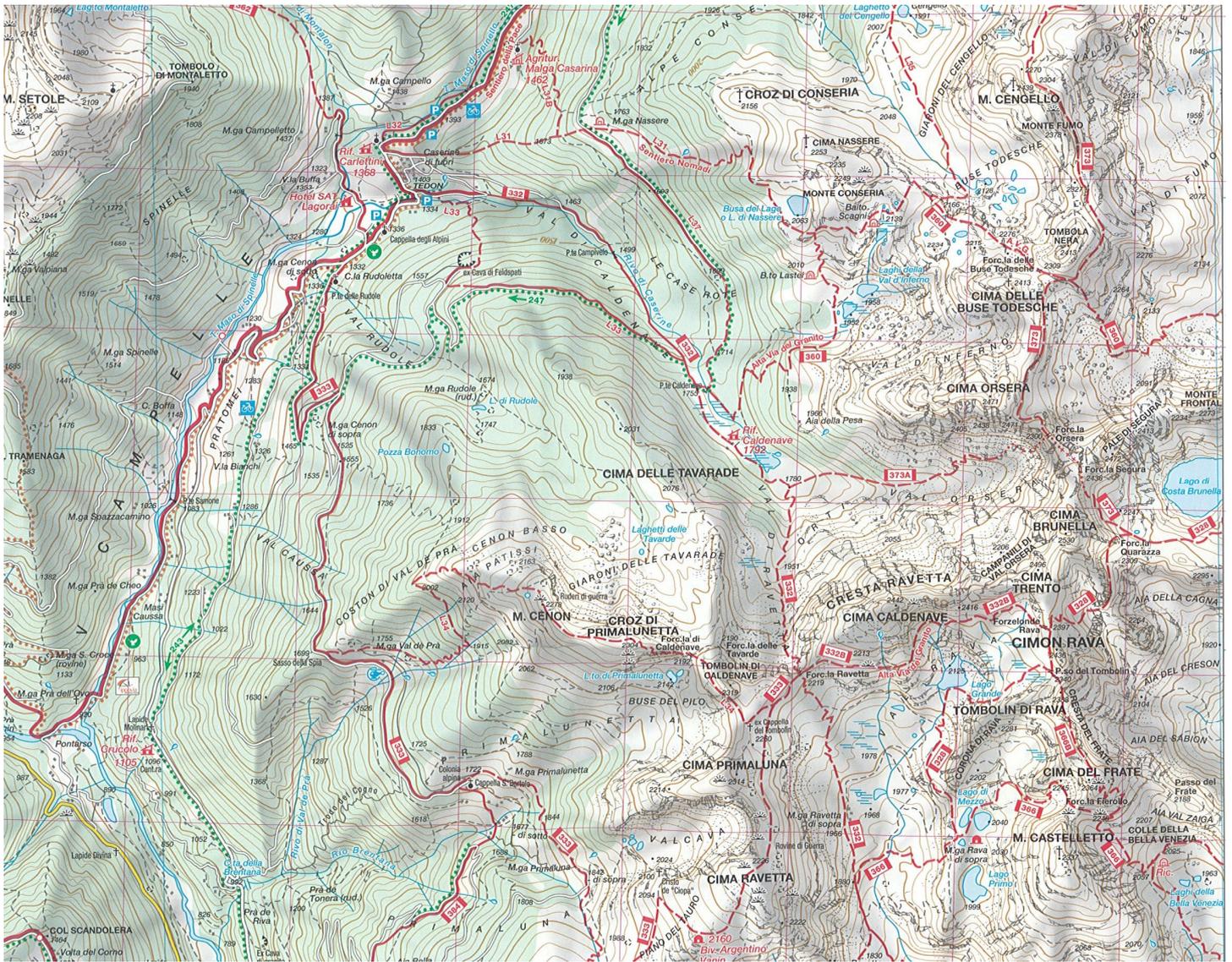
Si prevede un compenso per lo storico a parziale carico dei partecipanti (da quantificare al momento)
Obbligatorio tesseramento Azimut 2018.

Organizzatori: Andrea (346-7620253) e Nicola (338-7669298)





Itinerario Giorno 1



Itinerario Giorno 2